

COOPERATIVA SOCIALE LA MERIDIANA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VOLTURNO 32 BIS - 27058 VOGHERA (PV)
Codice Fiscale	01787740180
Numero Rea	PV 000000221443
P.I.	01787740180
Capitale Sociale Euro	17.500
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A142867

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	6.876	2.276
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	36.343	38.768
II - Immobilizzazioni materiali	53.584	65.372
III - Immobilizzazioni finanziarie	14.655	14.655
Totale immobilizzazioni (B)	104.582	118.795
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	835.188	805.935
Totale crediti	835.188	805.935
IV - Disponibilità liquide	319.827	245.848
Totale attivo circolante (C)	1.155.015	1.051.783
D) Ratei e risconti	0	2.683
Totale attivo	1.266.473	1.175.537
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	17.500	15.500
IV - Riserva legale	159.245	132.518
VI - Altre riserve	305.599	254.880
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(19.315)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(40.465)	89.089
Totale patrimonio netto	441.879	472.672
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	291.867	262.914
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	380.426	295.900
Totale debiti	380.426	295.900
E) Ratei e risconti	152.301	144.051
Totale passivo	1.266.473	1.175.537

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.751.243	1.745.129
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.434	4.075
Totale altri ricavi e proventi	3.434	4.075
Totale valore della produzione	1.754.677	1.749.204
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	217.676	207.271
7) per servizi	373.754	350.361
8) per godimento di beni di terzi	101.842	117.009
9) per il personale		
a) salari e stipendi	746.256	695.357
b) oneri sociali	206.947	191.906
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	94.160	54.002
c) trattamento di fine rapporto	71.127	54.002
e) altri costi	23.033	0
Totale costi per il personale	1.047.363	941.265
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	29.178	34.133
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.019	14.570
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.159	19.563
Totale ammortamenti e svalutazioni	29.178	34.133
14) oneri diversi di gestione	25.303	10.042
Totale costi della produzione	1.795.116	1.660.081
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(40.439)	89.123
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	26	34
Totale interessi e altri oneri finanziari	26	34
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(26)	(34)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(40.465)	89.089
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(40.465)	89.089

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2022 31-12-2021

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(40.465)	89.089
Interessi passivi/(attivi)	26	34
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(40.439)	89.123
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	71.127	54.002
Ammortamenti delle immobilizzazioni	29.178	34.133
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	100.305	88.135
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	59.866	177.258
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(51.463)	116.688
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	69.172	12.014
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.683	208
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.250	(5.106)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	37.565	(124.033)
Totale variazioni del capitale circolante netto	66.207	(229)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	126.073	177.029
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(26)	(34)
Altri incassi/(pagamenti)	(42.174)	(54.204)
Totale altre rettifiche	(42.200)	(54.238)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	83.873	122.791
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.371)	(1.735)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.595)	(6.103)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(14.966)	(7.838)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.072	4.724
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.072	4.724
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	73.979	119.677
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	245.466	124.656
Danaro e valori in cassa	382	1.515
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	245.848	126.171
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	312.910	245.466
Danaro e valori in cassa	6.917	382
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	319.827	245.848

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del

codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Nel precedente esercizio sono state recepite nell'ordinamento italiano, tra le altre, alcune modifiche di natura contabile (la "Riforma Contabile") in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE (la "Direttiva UE") con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legislativo n.139/2015 (il "Decreto"). Il Decreto ha integrato e modificato sia il Codice Civile che contiene le norme generali per la redazione del Bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione, sia il Decreto Legislativo n. 127/1991 che contiene le norme per la redazione del Bilancio Consolidato. Il Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2022 e la presente Nota Integrativa sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio introdotte dal Decreto in attuazione della Direttiva UE.

I criteri di valutazione seguiti per la predisposizione del Bilancio d'esercizio sono quelli di cui all'art. 2426 Codice Civile in vigore alla data di redazione del medesimo e sono in line con le modifiche normative introdotte dal Decreto e sono infine conformi a quelli utilizzati nella redazione del Bilancio del precedente esercizio.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, co.2 e 2423, co. 5 Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Con riguardo alla riduzione del valore delle immobilizzazioni, sono state fornite le informazioni elencate dall'OIC conseguenti alle modifiche normative in materia di diritto societario. Per le altre voci del bilancio ci si è attenuti scrupolosamente ai criteri indicati nel citato articolo;

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge prevalentemente l'attività di assistenza domiciliare per anziani, sia presso strutture proprie che di terzi.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- I **costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità** sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi, a eccezione dei costi di progettazione di nuovi prodotti i quali vengono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi
- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il **costo del software** è ammortizzato in 5 esercizi.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
 - oneri relativi all'assunzione di finanziamenti che sono ammortizzati in relazione alla durata dei finanziamenti,
 - spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata dei relativi contratti.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che non coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992); per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti, macchinario	da 10% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 15% a 30%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze finali sono state valutate/iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo è la seguente:

- materie prime e merci: LIFO (ultimo entrato, primo uscito);
- prodotti in corso di lavorazione: costo industriale, determinato in funzione dello stato di lavorazione raggiunto dagli stessi alla chiusura dell'esercizio;
- prodotti finiti: costo industriale di produzione determinato sulla base dei costi delle materie prime utilizzate, della manodopera impiegata e degli altri costi industriali attribuibili ai prodotti.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo futuro.

La valutazione operata con il metodo LIFO determina un valore che non si discosta sensibilmente dal maggior valore delle rimanenze calcolate a valore corrente.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b. f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

In considerazione dell'esenzione Ires prevista per le cooperative sociali e dell'agevolazione concessa per l'anno 2022 dalla Regione Lombardia (ex **Art. 1 comma 7 L.R. 27/01**) ai fini Irap per le cooperative sociali, non sono state conteggiate imposte a carico dell'esercizio.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza (ad eccezione degli utili su cambi non realizzati);
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

Tale voce di bilancio accoglie i crediti vantati dalla società nei confronti dei soci per somme sottoscritte e non ancora versate, per un importo pari a euro 6.875,83.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	2.276	4.600	6.876
Totale crediti per versamenti dovuti	2.276	4.600	6.876

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	369.480	396.686	14.655	780.821
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	330.515	331.510		662.025
Valore di bilancio	38.768	65.372	14.655	118.795
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	12.595	2.372	-	14.967
Ammortamento dell'esercizio	15.019	14.158		29.177
Altre variazioni	(198)	194	-	-
Totale variazioni	(2.424)	(11.786)	-	(14.210)
Valore di fine esercizio				
Costo	381.471	399.715	14.655	795.841
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	345.074	346.131		691.205
Valore di bilancio	36.343	53.584	14.655	104.582

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale e sono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni. Invece, i costi di pubblicità, interamente spesi nell'esercizio, si riferiscono a costi ricorrenti e di sostegno della commerciabilità dei prodotti quali costi per mostre e fiere, costi per materiale pubblicitario, ecc..
- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5, esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.
- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.868	7.137	2.722	352.753	369.480
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.868	7.137	1.062	315.448	330.515
Valore di bilancio	-	-	1.660	37.305	38.768
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	12.595	12.595
Ammortamento dell'esercizio	-	-	415	14.604	15.019
Altre variazioni	-	-	-	(198)	(198)
Totale variazioni	-	-	(415)	(2.207)	(2.424)
Valore di fine esercizio					
Costo	6.868	7.137	2.722	364.689	381.471
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.868	7.137	1.477	329.591	345.074
Valore di bilancio	-	-	1.245	35.098	36.343

Composizione voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo"

La voce "costi di impianto e di ampliamento" comprende le spese di costituzione. Per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	148.947	89.796	157.943	396.686
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	115.848	72.306	143.356	331.510
Valore di bilancio	33.099	17.490	14.587	65.372
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.579	793	2.372
Ammortamento dell'esercizio	4.031	5.536	4.591	14.158
Altre variazioni	-	-	194	194
Totale variazioni	(4.031)	(3.957)	(3.604)	(11.786)
Valore di fine esercizio				
Costo	148.947	91.375	158.735	399.715
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	119.880	77.843	147.948	346.131
Valore di bilancio	29.068	13.533	10.983	53.584

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c. c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce comprende crediti relativi a depositi cauzionali su contratti.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	14.655	14.655	14.655
Totale crediti immobilizzati	14.655	14.655	14.655

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	704.804	51.463	756.267	756.267
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.505	(5.027)	1.478	1.478
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	94.627	(17.184)	77.443	77.443
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	805.935	29.252	835.188	835.188

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	PROVINCIA PAVIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	756.267	756.267
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.478	1.478
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	77.443	77.443
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	835.188	835.188

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	245.466	67.444	312.910
Denaro e altri valori in cassa	382	6.535	6.917
Totale disponibilità liquide	245.848	73.979	319.827

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 17.500,00 interamente sottoscritto e versato per euro 10.624,17.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente si riferisce alla restituzione delle quote ai soci dimissionari.

Si evidenzia che la quota sociale è stata fissata in euro 500,00 e viene versata ratealmente mediante trattenuta del prospetto paghe.

Patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	15.500	2.000	-		17.500
Riserva legale	132.518	26.727	-		159.245
Altre riserve					
Riserva straordinaria	48.764	13.649	-		62.413
Varie altre riserve	206.116	37.070	-		243.186
Totale altre riserve	254.880	50.719	-		305.599
Utili (perdite) portati a nuovo	(19.315)	19.315	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	89.089	-	89.089	(40.465)	(40.465)
Totale patrimonio netto	472.672	98.761	89.089	(40.465)	441.879

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVE INDIVISIBILI	243.186
Totale	243.186

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	17.500	CAPITALE SOCIALE		-
Riserva legale	159.245	CAPITALE	A-B	159.245

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve				
Riserva straordinaria	62.413	UTILI	A-B	62.413
Varie altre riserve	243.186	CAPITALE	A-B	243.186
Totale altre riserve	305.599			305.599
Totale	482.344			464.844
Quota non distribuibile				464.844

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
RISERVA STATUTARIA	130.270	CAPITALE	A B	130.270
RIS.IND.C/SPESE ED INVETIMENTI	83.717	CAPITALE	A B	83.717
RISERVA QUOTE SOCI CESSATI	29.199	CAPITALE	A B	29.199
Totale	243.186			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	262.914
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	71.808
Utilizzo nell'esercizio	42.855
Totale variazioni	28.953
Valore di fine esercizio	291.867

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono iscritti al valore di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	2.337	885	3.222	3.222
Debiti verso fornitori	112.392	69.172	181.564	181.564
Debiti tributari	27.038	1.912	28.950	28.950
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.594	3.557	29.151	29.151
Altri debiti	128.540	9.000	137.540	137.540
Totale debiti	295.900	84.526	380.426	380.427

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	PROVINCIA DI PAVIA	Totale
Debiti verso altri finanziatori	3.222	3.222
Debiti verso fornitori	181.564	181.564
Debiti tributari	28.950	28.950
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.151	29.151
Altri debiti	137.540	137.540
Debiti	380.427	380.426

Non vi sono debiti in valuta

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	152.301	152.301
Totale ratei e risconti passivi	144.051	152.301	152.301

La voce Ratei e risconti passivi comprende:

- ratei passivi per personale dipendente ed oneri previdenziali ed assistenziali
- ratei passivi su interessi passivi, fidejussioni e altri costi;
- risconti passivi su contributi a fondo perduto.

Ratei Passivi	8.801,45
Ratei Passivi Ferie	56.217,31
Ratei Passivi Perm.-Rol-Ex Fest.	19.774,45
Ratei Passivi 14a Mensilita'	129,75
Ratei Passivi Oneri Sociali	20.246,32
Ratei Passivi C/Inail	798,89
Ratei Passivi Comp. Amministratori	25.000,00
Ratei Passivi Affitto Sacro Cuore	21.333,00

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PRESTAZIONI DI RICOVERO E CURA	1.751.243
Totale	1.751.243

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente il Nord Italia conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
PROVINCIA DI PAVIA	1.751.243
Totale	1.751.243

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si è proceduto ad accantonare alcuna somma in quanto i crediti sono di sicura esigibilità.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	0	0	0
Totali	0	0	0	0

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Altri dipendenti	39
Totale Dipendenti	39

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2022, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri prodotti. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, corsi di lingua, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	25.000

Gli emolumenti del C.d.A sono stati fissati con delibera assembleare per l'anno 2022 e successivi fino a nuova e diversa delibera.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per:

- la revisione legale dei conti annuali;
- gli altri servizi di verifica;
- i servizi di consulenza fiscale;
- gli altri servizi diversi dalla revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.500

I compensi spettanti al revisore legale sono rimasti invariati.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg statutariamente previsto.

Le particolari esigenze che hanno determinato questa circostanza sono da imputarsi principalmente al perdurare dell'effetto pandemico da Covid-19.

I contagi all'interno delle strutture sono stati numerosi anche nell'esercizio 2022 ed i primi mesi del 2023 e hanno risparmiato i membri dell'organo amministrativo.

Le problematiche di organizzazione, sia per quanto riguarda la salvaguardia degli ospiti all'interno delle strutture nonché del personale impiegato, ha determinato significativi ritardi nella gestione del quotidiano.

A questo vanno aggiunte le numerose assenze dal servizio dei vari membri del consiglio d'amministrazione, che non riuscendo a coordinarsi opportunamente e tempestivamente, hanno dovuto loro malgrado indugiare nella convocazione dell'approvazione del bilancio annuale.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

Di seguito si evidenziano i principali indici di bilancio

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.755	1.749	5
Costi per materie prime	218	207	10
Costi per servizi	374	350	23
Costi godimento beni di terzi	102	117	-15
Costi per il personale	1.047	941	106
Ammortamenti e svalutazioni	29	34	-5
Altri costi	25	10	15
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.795	1.660	135
DIFF. VALORE E COSTI DI PROD.	-40	89	-130
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0
RETT. DI ATT. E PASS. FINANZ.	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-40	89	-130
Imposte	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-40	89	-130

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
CREDITI VERSO SOCI P/VERS.	7	2	5
<i>IMMOBILIZZAZIONI</i>			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	36	39	-2
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	54	65	-12
IMMOBILIZZAZIONI FINANANZ.	15	15	0
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</i>	<i>105</i>	<i>119</i>	<i>-14</i>
<i>ATTIVO CIRCOLANTE</i>			
RIMANENZE	0	0	0
CREDITI (Att. circ.)	835	806	29
DISPONIBILITA' LIQUIDE	320	246	74
<i>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</i>	<i>1.155</i>	<i>1.052</i>	<i>103</i>
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	3	-3
TOTALE S.P. ATTIVO	1.266	1.176	91
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	442	473	-31
FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
TFR	292	263	29
DEBITI	380	296	85
RATEI E RISCONTI PASSIVI	152	144	8
TOTALE S. P. PASSIVO	1.266	1.176	91

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICATORI ECONOMICI

Gli indici di redditività netta	Anno 2022	Anno 2021
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	-9,16 %	18,85 %
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	-3,19 %	7,58 %
Grado di indebitamento: (K/N)	2,87	2,49
ROD-Return on debts (Oneri fin./Debiti)	0,01 %	0,01 %
Spread: ROI-ROD	-3,20 %	7,57 %
Coefficiente moltiplicativo: (Debiti/N)	0,86	0,63

ROE (Return On Equity)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI (Return On Investment)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Gli indici di redditività operativa	Anno 2022	Anno 2021
ROI-Redditività del capitale investito nella gestione caratteristica: (ROGC/K)	-3,23 %	7,68 %
ROS-Return on sales Redditività delle vendite: (ROGC/RICAVI) Reddito operativo /Ricavi di vendita	-2,31 %	5,11 %
ROA (Reddito operativo+reddito extra operativo+proventi finanziari)/ Capitale investito ROGA/K	-3,19 %	7,58 %
Rotazione del capitale investito: (Ricavi/K)	1,38	1,48
Rotazione del capitale circolante: (Ricavi/C)	1,52	1,65
Grado di leva operativa (MC/ROGA)	4.339,08 %	1.962,69 %

ROS (Return On Sale)

Descrizione

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Gli indici di solidità patrimoniale	Anno 2022	Anno 2021
Grado di autonomia finanziaria: N/Debiti	1,16	1,60
Grado di autonomia finanziaria: N/K	0,35	0,40
Copertura delle immobilizzazioni: (N+Pass. consolidato)/Immobilizzazioni	8,16	7,06

INDICATORI DI LIQUIDITA'

Gli indici di liquidità	Anno 2022	Anno 2021
Liquidità generale/corrente o quoziente di disponibilità: C/P	3,04	3,55
Liquidità secondaria: I+L/P	3,04	3,55
Liquidità primaria: liquidità immediate/P	0,84	0,83

I primi tre comuni e significativi indicatori finanziari misurano il grado di liquidità posseduto dall'azienda alla data di chiusura dell'esercizio 2022.

Nota integrativa, parte finale

ATTESTAZIONE IN ORDINE ALL'OBBLIGO DI DIMOSTRAZIONE DELLA PREVALENZA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2512 E 2513 DEL CODICE CIVILE.

La cooperativa è iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative al numero **A142867** come prescritto dall'art. 2512 u.c. del codice civile.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato ed autonomo.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non sarebbe tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R. D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente".

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi - attività di cui alla lettera a) dell'art. 1 della L.381/1991,
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.,
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali alla sezione "A".

REQUISITO DELLA MUTUALITA' PREVALENTE

Si ricorda che la disciplina delle società cooperative è stata profondamente innovata a seguito della riforma del diritto societario avvenuta con il D.lgs. 17 gennaio 2003 n. 6. Come è noto la predetta riforma ha rivoluzionato non solo il sistema di governance delle società di capitali, ma anche la disciplina delle società cooperative, contenuta al Capo I, Titolo VI, del Libro V del Codice Civile.

Il cuore della riforma in tema di cooperativa è costituito dall'individuazione, all'interno dell'unitaria categoria, di due diverse tipologie di società cooperative, il cui discriminante risiede nel requisito della prevalenza, requisito quest'ultimo fondamentale ai fini dell'ottenimento dello status di cooperativa a mutualità prevalente, che consente di accedere alle agevolazioni di tipo fiscale previste da leggi speciali. Ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile, questo Consiglio di Amministrazione della cooperativa può affermare che per l'esercizio 2022 si sono verificate le condizioni per la mutualità prevalente, in quanto, come indicato dall'art. 2512 la società svolge la propria attività prevalentemente in favore dei soci, ed ai sensi dell'art.2513 l'ammontare delle retribuzione corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, non è inferiore al 50% di tutti gli altri costi sostenuti nell'esercizio 2022 per prestazioni lavorative. A tal proposito si osserva:

Voce di bilancio descrizione (B7+B9), Valore di bilancio: 1.107,082,00

- **(A) Di cui lavoro dei soci, euro 1.016.598,00**
- **(B) Di cui lavoro dei lavoratori dipendenti, euro 13.866,00**
- **(C) Di cui lavoro dei lavoratori autonomi, euro 75.378,00**
- **(D) Di cui lavoro dei collaboratori occasionali/voucher, euro 1.240,00**

A

% lavoro dei soci, formula: _____ X 100 = > 50%

(A+B+C+D)

Verifica mutualità prevalente 1.016.598,00: 1.107.082,00 x 100 = 91,83%

Il requisito della Mutualità Prevalente è stato confermato dagli organi Ispettivi preposti alla vigilanza sugli enti cooperativi ai sensi del d. lgs. 2 agosto 2002 n. 220, come si evince dall'attestazione della verifica ispettiva datata ottobre 2021.

Ai sensi dell'art. 10, comma IV, della Legge 99/2009, che richiama l'art. 2513 del Codice Civile, copia del bilancio chiuso al 31.12.2022 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, sarà trasmesso in via telematica, utilizzando l'apposito modello C/17, al Ministero competente preposto alla vigilanza sulla Cooperazione.

ATTESTAZIONE IN ORDINE ALL'OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE ai sensi dell'art.1 commi 125 e ss. della Legge 4 agosto 2017, n.124

Con riferimento al disposto delle citate disposizioni ci attesta che la cooperativa non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da Ent Pubblici e/o soggetti comunque rientranti nell'ambito della Pubblica amministrazione.

A COMPLEMENTO DELLA SEZIONE `ALTRE INFORMAZIONI' DELLA NOTA INTEGRATIVA SI SPECIFICA QUANTO SEGUE:

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti

Destinazione risultato di esercizio

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla copertura della perdita di esercizio 2022 pari ad euro 40.464,93 il C.d.A. propone di ripianarla mediante l'utilizzo della Riserva Straordinaria per euro 40.464,93.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2022 e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Casteggio, 29 giugno 2023

Il Consiglio di Amministrazione

Ginocchio Donatella _____

Ferrari Bruno _____

Guagni Simona _____

Maestri Ornella _____

Ferrari Sara _____

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità dell'atto:

La sottoscritta amministratore Ginocchio Donatella dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

La sottoscritta Ginocchio Donatella in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell' art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pavia autorizzata dal Ministero delle Finanze - Agenzia delle Entrate - DRE Lombardia n. 2/3973/2001 del 27/04/2001.